

**[ IL MANIFESTO ]**

**Facility management  
business in ascesa  
“E per volare più alto  
bisogna riqualificare  
il patrimonio della PA”**

Il comparto dei servizi di “Facility Management” per la gestione e la valorizzazione dei patrimoni immobiliari e urbani delle PA (manutenzione, pulizia, igiene ambientale, energia, security, logistica, ecc.), oggi può contare su migliaia di Pmi e diversi grandi operatori. Rappresenta un settore economico in continua e costante crescita (+ 10,4% nel solo 2012), con un impatto enorme in termini occupazionali (2,5 milioni di occupati potenziali). «Numeri importanti che potrebbero crescere ulteriormente — spiegano gli addetti ai lavori — se il Paese adottasse politiche ad hoc volte alla “riqualificazione” del patrimonio pubblico esistente

(un impegno concreto per il “green building” potrebbe generare 400.000 posti di lavoro e portare ad un risparmio di 1,2 mld l’anno di spesa di consumi energetici per la PA)». Nasce così il Manifesto del mercato dei servizi per i patrimoni immobiliari e urbani pubblici promosso dalle principali Associazioni del settore dei servizi di Facility Management — Afidamp, Assistal, Confcooperative, Fise Anip, Fnip, Legacoop Servizi — con il supporto scientifico di Patrimoni Pa net. Attraverso il Manifesto le Associazioni «chiedono al Governo ed al Parlamento che il nuovo Codice degli Appalti, che scaturirà dal Disegno di

Legge per il recepimento delle Direttive Europee sugli Appalti attualmente in discussione alla VIII Commissione del Senato, sia davvero lo strumento che sblocchi la situazione attuale, permettendo alle PA di mantenere, mettere in sicurezza e rendere efficiente il patrimonio immobiliare e urbano pubblico del nostro Paese».

*(r.rap.)*



Peso: 9%